
Migranti: il 4 febbraio conferenza online sulla rotta balcanica con gli operatori impegnati sul campo

Una conferenza online con gli operatori impegnati nell'emergenza umanitaria sulla rotta balcanica. Ad accendere i riflettori sul nord-ovest della Bosnia ed Erzegovina, dove si assiste a una vera e propria emergenza umanitaria per i migranti bloccati in situazioni critiche nel campo di Lipa e in altri campi profughi sulla cosiddetta "rotta balcanica", sono il 4 febbraio, Giornata mondiale della fratellanza umana, Festival francescano, Antoniano di Bologna, Caritas dell'Emilia-Romagna e associazione Apis-Amore per il sapere. Giovedì 4 febbraio alle 20.30 saranno presenti Daniele Bombardi, coordinatore regionale di Caritas italiana nei Balcani, e Silvia Maraone, esperta di Balcani e migrazioni nella regione, coordinatrice dei progetti a tutela dei rifugiati e richiedenti asilo lungo la rotta balcanica per Ipsia-Acli. Modera Annalisa Camilli, inviata della rivista Internazionale, che negli ultimi anni ha seguito le rotte dei migranti e i loro viaggi verso l'Europa e gli episodi più gravi di razzismo in Italia. L'introduzione sarà a cura di fra Dino Dozzi, direttore scientifico di Festival francescano, e di Mario Galasso, delegato Caritas Emilia-Romagna, che dichiara: "Fin dal 2015, Caritas Italiana è presente lungo tutta la rotta balcanica a fianco dei migranti e a supporto di tutte le Caritas locali". Solamente in Bosnia ed Erzegovina, tra il maggio 2018 e il maggio 2020, la rete Caritas ha sostenuto 41.525 migranti attraverso i vari servizi e aiuti distribuiti, numero che cresce di giorno in giorno. Gli operatori di Caritas sul posto chiedono aiuti economici per poter acquistare beni di prima necessità direttamente sul territorio cercando di favorire anche l'economia locale. Per iscriversi, è necessario compilare, entro il 3 febbraio, il modulo presente sul sito Internet antoniano.it/webinar. Una volta effettuata l'iscrizione, arriverà via e-mail il link per partecipare.

Giovanna Pasqualin Traversa